



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 140**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN BOSCO/GIARDINO DEL RICORDO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE", COLLEGATO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE AFFERENTI AL D.U.P. ED AL BILANCIO 2025-2027.

Il giorno 19.12.2024 ad ore 18.06 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

consigliere **Bosetti Stefano**

e consiglieri **Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bozzarelli Elisabetta**

**Chilà Filomena**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pattini Alberto**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

**Dal Ri Alessandro**

**Merler Andrea**

**Piccoli Paolo**

**Saltori Alessandro**

e pertanto complessivamente presenti n. 32, assenti n. 8, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno a firma Demattè, Urbani, Zanetti Cristian, Merler avente ad oggetto: "Realizzazione di un bosco/giardino del ricordo per gli animali d'affezione", collegato alle proposte di deliberazione n. 74/2024 e 69/2024;

visto l'emendamento modificativo del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Considerato che:

- la popolazione italiana, arrivata quasi a 61 milioni di residenti nel 2014, ovvero il suo massimo storico, negli ultimi anni ha cominciato inesorabilmente a calare. Per i primi mesi del 2023, come evidenziato dall'Istat, il calo è stato di circa 66 mila abitanti e si prevede che alla metà di questo secolo, l'Italia supererà di poco i 54 milioni arrivando ai livelli dei primi anni 70 del Novecento;
  - ma parallelamente alla popolazione umana, nel nostro Paese vi è una popolazione che sta crescendo ad una velocità incredibile, quella degli animali d'affezione. Euromonitor ha stimato in quasi 65 milioni di esemplari gli animali presenti nelle case italiane, un numero decisamente superiore a quello degli umani. Circa 19 milioni sono i cani e i gatti, con questi ultimi che sono ormai stabilmente più di 10 milioni. Gli acquari delle famiglie italiane sono popolati da quasi 30 milioni di pesci, con una stima di circa 12,9 milioni di esemplari per quanto riguarda gli uccelli ornamentali. I piccoli mammiferi ed i rettili invece sono stimati rispettivamente in 1,8 e 1,4 milioni di esemplari;
  - il 37,7% degli italiani maggiorenni dichiara di avere un animale in famiglia, con un sensibile incremento anche rispetto ad anni recenti: 2018 (32,4%) e 2019 (33,6%). Dal 2015 al 2022 sono più che raddoppiati quanti accolgono in casa più di un animale: 17,2% del 2022 contro 9,9% del 2015. Un sondaggio Doxa del 2022 evidenzia che il 42% delle famiglie del nostro Paese accoglie nella propria casa uno o più animali da compagnia. Analizzando i dati nel dettaglio, risulta come il 28% delle famiglie italiane sia proprietaria di almeno un cane e il 22% di almeno un gatto;
- tenuto conto che:
- un recente studio Ipsos ha stabilito che per i proprietari l'animale domestico è un familiare a tutti gli effetti nel 79% dei casi, percentuale che arriva ad alzarsi fino all'85% tra i nati dopo il 2000;
  - il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 13 dicembre 2007, tutela da maltrattamenti e in esso si sottolinea che «nel formulare e incrementare le politiche sull'agricoltura, pesca, trasporti, mercato interno e ricerca, l'Unione e gli Stati membri devono, poiché gli animali sono esseri senzienti, porre attenzione totale alle necessità degli animali stessi»;
  - la Corte di cassazione, con Decreto 13 marzo 2013, ha stabilito che in caso di separazione dei coniugi, «il gatto come il cane, deve essere considerato come membro della famiglia e per tali motivi va collocato presso il coniuge separato con regolamento di spese analogo a quello del figlio minore».
- Insomma, un quadro generale che delinea come gli animali d'affezione siano considerati in tutti gli ambiti come membri delle nostre famiglie;
- alla luce di quanto sopra esposto, risulta quindi comprensibile il grande dolore provato da chiunque perda un animale d'affezione con cui ha condiviso parte della propria vita, dolore indiscutibilmente amplificato, nel caso che queste perdite si verifichino per anziani o persone sole;
  - da qui nasce la necessità di un luogo del ricordo ufficiale a livello comunale che attualmente nella nostra città non esiste, un luogo dove poter creare una sorta di "collegamento" emotivo con i nostri amici non più tra noi;

il Consiglio comunale

impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a valutare l'individuazione di un'area verde sul territorio comunale, previa verifica dello standard di verde urbano e delle condizioni relative ad aspetti sanitari e gestionali, anche nel rispetto delle competenze ambientali e funerarie, da destinare ad un "giardino del ricordo" per gli animali di affezione, nella quale tutti i residenti del Comune di Trento possano decidere di collocare in urne biodegradabili le ceneri dei propri compagni di vita;
2. a disporre che, contestualmente al posizionamento dell'urna, possa essere piantumato attigualmente ad essa un albero o un piccolo cespuglio secondo criteri e modalità uniche da definire, nonché che tutte le operazioni, dalla cremazione alla piantumazione e manutenzione dell'area siano affidate ad un'impresa o ad un'associazione, senza oneri a carico dell'Amministrazione pubblica.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Bridi

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN BOSCO/GIARDINO DEL RICORDO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE", COLLEGATO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE AFFERENTI AL D.U.P. ED AL BILANCIO 2025-2027.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 32

**Favorevoli:** n. 28 (Bosetti, Bridi, Carli, Casonato, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Maestranzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 2 (Lenzi, Maschio)

**Astenuti:** n. 2 (Brugnara, Tomasi)

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 19.12.2024

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi